



Dep. Gen. n. 1280 del 18/11/15

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge regionale n. 15 del 04/08/2015)

III Direzione "Gestione del Personale e Servizi Informatici"

Servizio "Gestione Giuridica del Personale"

Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 3 o 18 ore di permesso mensile, al dipendente matricola n. 1430, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04.11.2010 (Collegato lavoro) e dell'art.6 del D.L.vo n.119 del 18.07.2011.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N. 1197.....

DEL 17-11-2015.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 12/11/2015, assunta al protocollo generale in pari data al n° 36417/15, con la quale il dipendente, in oggetto segnato, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere la moglie, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il Verbale medico del 04/05/2015 del Centro Medico Legale Inps di Messina - Commissione Medica per l' accertamento dell' handicap - approvato ai sensi dell'art.20, comma 1, della legge 03.08.2009, n.102, dal quale risulta che la moglie del dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a maggio 2017, data in cui il verbale prevede la revisione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

"A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo

stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

VISTO l'art.19 del CCNL del 06.07.1995 che al punto 6 prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO l' art. 6 del Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011 che apporta modifiche all'art. 33 della legge 104/92;

VISTO l'interpello n.30 del 06/07/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO, altresì, il parere n. 0044274 del 05/11/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che il dipendente summenzionato, con determinazione dirigenziale n° 1061 del 30/04/2010 è stato autorizzato ad assentarsi dal servizio per gg.3 o 18 ore di permesso mensile ai sensi del 3° comma dell'art.33 della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

CHE, pertanto, l'istanza dell'interessato può essere accolta;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

VISTA la L.R. n. 15/2015;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente matricola n. 1430 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell'art.6 del D. L.vo n.119 del 18.07.2011, per assistere la moglie, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata e, comunque, fino a maggio 2017, data in cui il verbale medico prevede la revisione;

Il Responsabile dell'Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

D E T E R M I N A

AUTORIZZARE il dipendente matricola n. 1430 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell'art.6 del D. L.vo n.119 del 18.07.2011, per assistere la moglie, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o

privata e, comunque, fino a maggio 2017, data in cui il verbale medico prevede la revisione;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

- Al Sig. Commissario Straordinario;
- Al Sig. Segretario Generale;
- Al Sig. Dirigente della 1^a Direzione "Affari generali e legali" Ufficio "Albo Pretorio Centro Copie" e Ufficio "U.R.P.";
- Al Responsabile dell'Ufficio "Trattamento assistenziale, previdenziale e quiescenza";
- Al dipendente matricola n. 1430.



IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 17-11-2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere.....in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 18/11/2015 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Mario Giovanni Zucchi